

TORNATA DELL'11 GIUGNO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi. = Istanze d'urgenza. = Seguito della discussione del controprogetto allo schema di legge per una tassa sull'entrata — Discorso del deputato Sella in appoggio dell'aggiunta proposta dal Ministero, per facoltà alle provincie ed ai comuni di surrogare altre imposte ai centesimi addizionali sulla ricchezza mobile — Repliche dei deputati Rattazzi e Dina in opposizione della proposta — Risposte del deputato Salvoni in sostegno della sua proposta e di quella del Ministero — Considerazioni del deputato Pescatore, a nome della maggioranza della Commissione, contro l'articolo aggiunto dal ministro. = Annunzio d'interpellanza del deputato Finzi sui casi di Ravenna.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,207. Il sindaco della città di Cagliari trasmette alla Camera una petizione di quella Giunta municipale, colla quale si fa viva istanza perchè il progetto di legge concernente la nuova convenzione delle ferrovie sarde venga sollecitamente discusso ed approvato.

12,208. Il Consiglio comunale di Pietrafesa, provincia di Basilicata, rassegna alla Camera un suo voto pel mantenimento della pretura di Brienza.

12,209. La Direzione della società d'istruzione, di educazione e di mutuo soccorso per gli insegnanti eretta in Torino, si rivolge alla Camera perchè voglia provvedere che, senza nulla detrarre agli stipendi dei maestri e della maestre elementari, abbia sollecitata esecuzione la legge 13 novembre 1859 anche nella parte che riguarda l'istituzione del Monte delle pensioni pei maestri elementari.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Tommasini chiede un congedo di quattro giorni per una lieve indisposizione di salute.

Il deputato Carlo Giorgini domanda pure, per motivi di famiglia, sei giorni di congedo, decorrendi dal 12 corrente.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiaves sul sunto delle petizioni,

CHIAVES. La direzione della società d'istruzione, di educazione e di mutuo soccorso per gli insegnanti, eretta in Torino ed approvata con reale decreto del 24 novembre 1853, ha presentata una petizione, che porta il numero 12,209, allo scopo d'implorare dal Parlamento che provveda affinchè abbia sollecitata esecuzione la legge 13 novembre 1859, segnatamente per ciò che riguarda il Monte delle pensioni dei maestri elementari; finchè poi quella legge non sia in esecuzione, in qualche modo venga provveduto a questa interessante e benemerita classe di funzionari, avuto riguardo all'esistenza della società ricorrente.

Siccome è questo un oggetto che più sollecitamente potrà raggiungersi per mezzo della Commissione del bilancio, così farei istanza perchè voglia la Camera, dichiarata l'urgenza della petizione, inviarla a quella Commissione, affinchè possa la Sotto-Commissione incaricata dell'esame del bilancio dell'istruzione pubblica tenerne conto ne'suoi studi, e presentare quindi al Parlamento le proposte che crederà opportune a questo riguardo.

PRESIDENTE. L'onorevole Chiaves fa due proposte: la prima, che la petizione 12,209 sia dichiarata d'urgenza; la seconda, che sia inviata alla Commissione del bilancio perchè ne tenga conto quando farà la relazione sul bilancio dell'istruzione pubblica.

Se non vi sono osservazioni in contrario, queste due proposte s'intenderanno approvate.

(Sono approvate.)

L'onorevole Asproni ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

ASPRONI. Ieri fu presentata alla Camera la relazione della Commissione che fu incaricata di esaminare la proposta per l'inchiesta parlamentare sulle condizioni